



# Università degli Studi di Messina

## Consiglio di Amministrazione

Adunanza dell'11 aprile 2017

### LIII. MODIFICHE REGOLAMENTO RECLUTAMENTO DIRIGENTI

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 9.35 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente	Assente x
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente

In assenza del Rettore presiede il Prorettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

\* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale;

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale relaziona la dott.ssa Ordile;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera del 10.04.2017, con la quale il Senato Accademico ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del presente consesso, le modificazioni al *regolamento de quo*.

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

# Università degli Studi di Messina

## Struttura richiedente

Rettorato

## Struttura proponente

Unità di Staff Aggiornamento Statuto e regolamenti – Direzione Generale

### **Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione dell'11.04.2017**

Oggetto: Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato: modificazioni.

#### **Premesso che:**

- questo Ateneo ritiene necessario operare alcune modifiche al vigente “*Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato*” al fine di adeguare lo stesso all’art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001 - come successivamente modificato ed integrato, in particolare dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) - nonché di snellire le procedure di valutazione, nell’esclusivo rispetto delle previsioni normative;
- gli incarichi dirigenziali a tempo determinato sono attribuiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l’Università che conferisce gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;
- a seguito del decreto Brunetta, la disciplina relativa agli incarichi dirigenziali a tempo determinato - di cui ai commi 6 e 6-*bis* dell’art. 19 - si applica espressamente anche alle Università, le quali, pertanto, possono conferire gli incarichi de quibus, previo accertamento del possesso dei requisiti, nel limite dell’8% della propria dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia;
- il quoziente derivante dall'applicazione della predetta percentuale deve essere arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque;
- le modificazioni regolamentari sono evidenziate in grassetto nel testo in formato sinottico allegato alla presente proposta di delibera.

#### **Visti:**

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;

- il vigente “*Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato*”;
- il D. Lgs. n. 165/2001 ed, in particolare, l’art. 19.

### **PROPONE**

di esprimere parere favorevole in merito alle modificazioni al “*Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato*”, il cui testo in formato sinottico è parte integrante e sostanziale della presente proposta di delibera.

<p style="text-align: center;"><b>Regolamento 21 luglio 2009, n. 8 REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO (Proposte di modifica)</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Art. 1</b></p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi degli artt. 19 e 27 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, l'affidamento di incarichi a tempo determinato di funzioni dirigenziali presso l'Università degli Studi di Messina.</p> <p>2. Gli incarichi, di cui al comma precedente, sono affidati per la direzione degli uffici che comportano l'esercizio di responsabilità dirigenziali. I suddetti Uffici sono individuati dal Direttore Amministrativo, ai sensi dell'art.36 dello Statuto di Ateneo.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 2</b></p> <p>1. Gli incarichi di funzioni dirigenziali, per la direzione di strutture individuate quali uffici di livello dirigenziale, possono essere conferiti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a soggetti esterni o interni all'Ateneo di particolare e comprovata competenza e qualificazione professionale, nel limite del 40% con arrotondamento all'unità superiore, dei posti di dirigente in organico presso l'Università di Messina.</p> <p>2. Il conferimento degli incarichi comporta la direzione, il coordinamento e l'integrazione</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 1</b></p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 19 (<del>xxx</del>) del <b>d.lgs. n.165/2001 e succ. mm. e ii., il conferimento a tempo determinato di incarichi</b> di funzioni dirigenziali presso l'Università degli Studi di Messina.</p> <p>2. (<del>xxx</del>)</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 2</b></p> <p>1. Gli incarichi di funzioni dirigenziali, per la direzione di strutture individuate quali uffici di livello dirigenziale, possono essere <b>conferiti dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto e dell'art. 37 del Regolamento generale di Ateneo</b>, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato a soggetti esterni o interni all'Ateneo di particolare e comprovata competenza e qualificazione professionale, nel limite dell'<b>8% (<del>xxx</del>) della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia</b> presso l'Università. <b>Il quoziente derivante dall'applicazione della predetta percentuale è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque.</b></p> <p>2. (<del>xxx</del>)</p>

delle attività di diversi uffici, la visione globale della struttura organizzativa e dei processi operativi, la realizzazione di una gestione per obiettivi e la programmazione dell'attività con relativo controllo dei risultati, la capacità di far fronte ad eventuali e temporanei incarichi aggiuntivi di lavoro, la capacità di guidare e valutare i collaboratori promuovendo azioni specifiche per migliorare i servizi, per accrescere la professionalità e la competenza del personale, per favorire una responsabile partecipazione di tutto il personale assegnato alla struttura cui si riferisce l'incarico.

3. Gli incarichi sono attribuiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed Enti pubblici o privati, ovvero Aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'Università degli Studi di Messina che conferisce gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

2. Gli incarichi sono attribuiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, **non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione**, che abbiano svolto attività in organismi ed Enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate **per almeno un quinquennio**, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'Università che conferisce gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

**3. La formazione universitaria non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto MIUR 3 novembre 1999, n. 509.**

<p style="text-align: center;"><b>Art. 3</b></p> <p>1. Tutti gli incarichi attribuiti, hanno durata non inferiore ad tre e non superiore a cinque anni e possono essere rinnovati in rapporto alle esigenze dell'Amministrazione Universitaria.</p> <p>2. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi o di grave inosservanza delle direttive, l'Amministrazione può revocare l'incarico nel rispetto delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 4</b></p> <p>1. I requisiti dirigenziali, da valutare nell'individuazione dei soggetti a cui attribuire gli incarichi di funzioni dirigenziali, variamente combinati a seconda dei ruoli e delle esigenze specifiche, riguardano le attitudini, la capacità organizzativa e le competenze tecnico-professionali. Le attitudini consistono in alcune qualità individuali ad elevato impatto manageriale, quali:</p> <p>a) imprenditorialità (autonomia, capacità propositiva, capacità progettuali);</p> <p>b) apertura al cambiamento (flessibilità, dinamismo);</p> <p>c) capacità relazionali (attitudine al lavoro di gruppo, empatia, sviluppo dei collaboratori);</p> <p>d) managerialità (approccio <i>problem solving</i>, gestione delle crisi e degli imprevisti, organizzazione del tempo proprio e dei collaboratori).</p> <p>Le capacità organizzative fanno riferimento ad alcuni principi che fungono da guida ed orientamento dei comportamenti organizzativi, ritenuti essenziali dalla</p>	<p><b>4. Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 3</b> <b>(SOPPRESSO)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 4</b> <b>(SOPPRESSO)</b></p>
---	---

Direzione dell'Ateneo, quali:  
a) tensione al risultato;  
b) centralità del servizio (interno od esterno);  
c) innovazione;  
d) economicità.

Le competenze tecnico-professionali riguardano, infine, i più tradizionali ambiti, quali:

a) conoscenze, competenze ed abilità tecniche necessarie all'attività richieste;  
b) condizioni di funzionamento operativo della Pubblica Amministrazione.

### **Art. 5**

1. Gli incarichi dirigenziali sono assegnati dal Direttore Amministrativo, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a soggetti esterni o interni all'Ateneo in possesso dei requisiti, da selezionare tramite avviso pubblico. L'avviso è affisso all'Albo dell'Università degli Studi di Messina, inserito nel sito Internet della stessa, nonché pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La verifica dei requisiti e di quanto previsto dall'art. 4 è effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore Amministrativo, d'intesa con il Rettore, la quale, al termine della selezione, individuerà quale vincitore della selezione il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico.

### **Art. 3**

**1. Gli incarichi sono conferiti a soggetti in possesso dei requisiti richiesti, da selezionare, a seguito di avviso pubblico, sulla base del curriculum presentato e di eventuale colloquio. L'avviso è pubblicato sull'Albo on-line e sul sito web istituzionale dell'Università.**

**2. Non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Si applicano altresì le disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi di cui al d. lgs. n.39/2013.**

**3. La selezione sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale e composta da tre esperti di comprovata competenza ed esperienza relativamente agli ambiti di selezione. La Commissione, dopo aver valutato, a seconda delle funzioni e delle esigenze specifiche, il possesso della particolare e comprovata qualificazione**

<p style="text-align: center;"><b>Art. 6</b></p> <p>1. I parametri da valutare per l'individuazione dei soggetti ai quali attribuire gli incarichi di funzioni dirigenziali riguardano le seguenti competenze che possono essere tra loro diversamente combinate in relazione ai singoli incarichi da conferire:</p> <p>a) capacità di direzione di strutture complesse e di assunzione di responsabilità formali e sostanziali; b) capacità di conseguire gli obiettivi assegnati e orientamento al risultato; c) conoscenza delle norme di funzionamento del settore pubblico e capacità di rispettare e far rispettare regole e vincoli dell'amministrazione;</p> <p>d) capacità di innovazione e di gestione attraverso gli strumenti della programmazione e del controllo;</p> <p>e) capacità di gestire i collaboratori, attraverso la guida, la motivazione, la valutazione;</p> <p>f) visione generale dell'organizzazione per farsi carico degli obiettivi generali e favorire l'integrazione tra diversi uffici e servizi;</p> <p>g) capacità di far fronte ad incarichi aggiuntivi rispetto a quelli di pertinenza di uffici precedentemente diretti.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 7</b></p> <p>1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico di Dirigente a tempo determinato, il Direttore Amministrativo definisce:</p> <p>a) l'oggetto dell'incarico;</p> <p>b) la durata dell'incarico;</p> <p>c) gli obiettivi da conseguire, l'attività e relativa responsabilità.</p>	<p><b>professionale richiesta, desumibile dal possesso dei requisiti indicati al comma 2 dell'art. 2 del presente regolamento, individuerà il soggetto più idoneo a ricoprire l'incarico dirigenziale.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 6</b> <b>(SOPPRESSO)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 4</b></p> <p><b>1. Gli incarichi dirigenziali sono assegnati con provvedimento del Direttore Generale in cui sono individuati l'oggetto e la durata dell'incarico, nonché gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dagli organi di indirizzo dell'Ateneo. La durata degli incarichi dirigenziali conferiti a tempo</b></p>
---	--

2. Gli incarichi di funzioni dirigenziali vengono formalizzati dal Direttore Amministrativo con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato che dovrà contenere, oltre al trattamento economico definito nel rispetto dei principi dell'art. 24 del citato d.lgs. n.165/2001, l'ammontare dell'indennità di posizione e di quella di risultato, nonché gli elementi di cui al comma precedente.

3. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti senza qualifica dirigenziale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

4. Sono fatti salvi i casi di revoca previsti dall'art. 21 del d.lgs. n.165/2001. E' sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto.

determinato non può eccedere il termine di cinque anni.

**2. L'assunzione dell'incarico comporta la direzione, il coordinamento e l'integrazione delle attività degli uffici, la visione globale della struttura organizzativa e dei processi operativi, la realizzazione di una gestione per obiettivi e la programmazione dell'attività con relativo controllo dei risultati, la capacità di far fronte ad eventuali e temporanei incarichi aggiuntivi di lavoro, nonché quella di guidare e valutare i collaboratori promuovendo azioni specifiche per accrescerne la professionalità, la competenza e la responsabile partecipazione, al fine di migliorare i servizi.**

**3. Il rapporto di lavoro sarà formalizzato con contratto individuale (xxx) subordinato a tempo determinato che, tra l'altro, descriverà dettagliatamente, l'oggetto dell'incarico, nonché il trattamento economico spettante, definito nel rispetto dei principi indicati dall'art. 24 del d.lgs. n.165/2001. Il trattamento economico può essere integrato da un'indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.**

(xxx)

**4. Si applicano le disposizioni in materia di responsabilità dirigenziale, revoca dell'incarico e recesso dal rapporto di lavoro di cui all'art. 21 del d. lgs. n.165/2001. E' sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto.**

<p style="text-align: center;"><b>Art. 8</b></p> <p>Per la valutazione dell'attività dei soggetti titolari di incarichi dirigenziali si applica il “Regolamento <i>in materia di criteri di valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti responsabili di Direzione dell'Università degli studi di Messina.</i>”</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 9</b></p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel C.C.N.L. relativo all'Area della dirigenza universitaria.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Art. 5</b></p> <p>Per la valutazione dell'attività dei soggetti titolari di incarichi dirigenziali si applica il <b>Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) in vigore presso l'Ateneo.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 6</b></p> <p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel <b>d.lgs. n. 165/2001 e succ. mm. e ii.</b>, e nel C.C.N.L. relativo all'Area della dirigenza universitaria.</p>
--	--